

Titolo

Confronto tra diversi modelli di trappola per la cattura di *Ceratitis capitata*

Descrizione estesa del risultato

La Ceratite è un'avversità economicamente rilevante a carico di molte specie frutticole, principalmente in ambiente mediterraneo. La polifagia, la prolificità, le limitazioni imposte dalle leggi vigenti circa l'uso di alcuni insetticidi, fanno emergere l'esigenza di individuare strategie di difesa ecocompatibili ed efficienti. La finalità del lavoro è stata quella di validare un modello di trappola ad alto rendimento da utilizzare sia per il monitoraggio sia per la cattura massale.

Nel triennio 2006-2008, nel periodo agosto-ottobre, in un pescheto biologico presso l'azienda del Centro di Ricerca per la Frutticoltura di Roma, sono stati saggiati 4 modelli di trappole: "Dome", con fondo giallo e top trasparente, "Elkofon" di origine greca realizzato e distribuito da N.G. Stavarakis, il "Tap-trap", un tappo da utilizzare con le bottiglie di plastica e "Red-top" con alla base un sacchetto di plastica e alla sommità un coperchio adatto a favorire l'ingresso della mosca. Ciascuna trappola era innescata con l'attrattivo trimedlure e conteneva un insetticida necessario per uccidere gli esemplari catturati, i quali settimanalmente venivano contati e rimossi. Sono state effettuate sei ripetizioni con una distribuzione randomizzata ed una distanza tra le trappole di 10 m. La prova nel biennio 2007-2008 è stata eseguita con la medesima modalità in 2 agrumeti biologici in provincia di Siracusa e Catania.

In tutti e tre gli anni nel pescheto il modello Tap-trap è risultato il più efficiente registrando un numero totale di catture per trappola significativamente superiore rispetto ai restanti 3 modelli (Red-top, Dome, Elkofon).

Diversi i risultati negli agrumeti: il modello Elkofon è risultato inadeguato con poche catture per trappola, risultati migliori sono stati ottenuti per i restanti 3 modelli e tra questi ultimi Red top ha fatto registrare una valenza superiore.

Inoltre va considerato che il modello Tap-trap assume pregi maggiori se si considera il basso costo, la possibilità di essere utilizzato per più anni ed il riciclo delle bottiglie di plastica. In conclusione si può ipotizzare che le differenze riscontrate nelle catture dei due siti mostrano che l'efficacia di una trappola potrebbe dipendere dall'ambiente e dal tipo di coltura.

Responsabile del risultato

MARIA ROSARIA TABILIO
Via di Fioranello 52, 00134 – ROMA (Italia)
Tel.: +39-06-7934811
E-mail: mariarosaria.tabilio@crea.gov.it

Anno

2010

Classificazione del risultato

Comparto produttivo: Produzioni vegetali fresche e trasformate
COMPARTO FRUTTICOLO
Comparto frutticolo in generale

Particolari categorie di prodotti/comparti produttivi: PRODOTTI BIOLOGICI, BIODINAMICI E SIMILARI
Prodotti biologici

Categorie di ambiti di ricerca: TEMATICHE TECNICHE SU SPECIFICHE FASI DELLE FILIERE PRODUTTIVE
Piante, coltivazione e produzione primaria (varietà, genetica, coltivazione biologica, agrotecniche, difesa, ecc.)
DIFESA E RELATIVI INPUT
Difesa e relativi input in generale

Parole chiave

trappole, difesa biologica

Trasferibilità del risultato

Si, trasferibilità immediata

Natura del risultato

di processo-prodotto

Aree interessate

Aree a clima mediterraneo
Lazio
Sicilia

Impatto dal punto di vista tecnico

ottimizzazione tecniche produttive
razionalizzazione delle tecniche di difesa

Impatto dal punto di vista socioeconomico

miglioramento qualitativo

Impatto dal punto di vista ambientale

tutela biodiversità
riduzione input chimici ed energetici
salute consumatori

Presupposti di contesto

altro

Soggetti istituzionali da coinvolgere

Assessorati agricoltura, ambiente, ricerca
Servizi sviluppo agricolo
Organizzazioni di produttori

Potenziali utilizzatori

Tecnici agricoli
Imprenditori agricoli singoli e associati
Associazioni ed esperti in salvaguardia dell'ambiente

Modalità di diffusione

Sito web/internet
Incontro con tecnici e divulgatori dei Servizi Sviluppo Agricolo regionali
Partecipazione a bandi Misure PSR

Pubblicazioni

Tabilio, M.R.; Di Franco, F.; Mandatori, R.; Musmeci, S.; Ceccaroli, C. (2009): Differenti modelli di trappola per *Ceratitis capitata* (Wiedemann) a confronto in frutteti dell'Italia centro meridionale., Vol. p. p.226

Progetto / Ricerca di riferimento

Titolo del progetto

Ricerche per il miglioramento della frutticoltura meridionale - FRUMED - integrazione

Coordinatore del progetto

Carlo Fideghelli
Via Fioranello, 52, 00134 – ROMA (Italia)
Tel.: +39-06-7934811
E-mail: carlo.fideghelli@crea.gov.it

Ente finanziatore

DISR 5 - Servizio fitosanitario centrale, produzioni vegetali

Breve descrizione del progetto e dei suoi obiettivi

Il progetto Frutticoltura Mediterranea (FRUMED) è composto da 4 sottoprogetti che coprono la filiera dalla costituzione varietale, attraverso il vivaismo e fino alla difesa:

- sottoprogetto INNOVA - ha l'obiettivo di valutare, nelle aree meridionali, varietà e selezioni già selezionate e valutate nelle aree settentrionali per verificarne la validità nelle regioni frutticole meridionali;
- sottoprogetto PROVISUD - ha lo scopo di mettere a punto protocolli di propagazione in vitro sia di specie importanti come pesco, pero, melo, susino, e specie minori o neglette come mirtillo, carrubo, azzeruolo, ecc., nonché di studiare i problemi legati al vivaismo biologico e proporre soluzioni;
- sottoprogetto VAFRUSEME - copre la filiera delle specie a frutto secco (mandorlo, nocciolo, noce, pistacchio) dal miglioramento genetico, alla valutazione varietale, raccolta e tecnica colturale, e aspetti fitosanitari;
- sottoprogetto DAFME - studia aspetti innovativi di difesa delle colture frutticole meridionali con particolare riguardo alla mosca della frutta (*Ceratitis capitata*)

U.O. / Partner coinvolti nella realizzazione del risultato

Centro di ricerca per l'agrumicoltura e le colture mediterranee (ACM)

Centro di ricerca per la frutticoltura (FRU)

Centro di ricerca per la frutticoltura (FRU)

Referenti istituzionali già coinvolti nella ricerca

Non sono presenti Referenti già coinvolti per il risultato